

Bambini e ragazzi a lezione di vita con un film

ANTONIO GIULIANO

Si potrebbe dire dei film quello che lo scrittore e filosofo colombiano Nicolás Gómez Dávila pensava dei libri: «I libri seri non istruiscono, interrogano». Allo stesso modo ci sono pellicole che più di altre ti scuotono dentro, anche se non è per nulla facile districarsi nella vasta produzione cinematografica. Chi però in questi anni era alla ricerca di una bussola sul Web l'ha trovata in un sito davvero prodigo di buoni consigli: "Sentieri del Cinema". Un progetto lanciato nel 2000 grazie alla passione di alcuni amici, oggi testata giornalistica che festeggia il ventesimo compleanno. Da questa esperienza nasce adesso anche un volume cartaceo agile e ricco di spunti a cura di Beppe Musicco e Antonio Autieri: *Cinema e scuola. 130 film dalle elementari alla maturità* (Itaca, pp. 272, euro 18,00).

Un manuale essenziale rivolto a tutti coloro che credono nel potere educativo del cinema. Tanto più che genitori e insegnanti sanno quanto sia difficile scegliere un film non solo adatto ma anche interessante per bambini e ragazzi. L'opera raccoglie ben 130 titoli, un numero rilevante ma lungi dal voler essere esaustivo. Ogni pellicola è sviluppata in una pratica scheda con sinossi, commento e "frase da ricordare". I film sono in progressione dalla scuola primaria alla secondaria di primo e secondo grado, ma con la premessa di una certa flessibilità: spetterà sempre all'adulto valutare se un certo titolo possa andare bene per ragazzi più piccoli o più grandi. Da *Cars* e *Up* a *Invictus* e *The road*, per ogni età il giusto pathos. Non mancano i grandi

classici, come *La spada nella roccia* o *Mission*. E poi film divertenti come il bizzarro *School of rock*, che conquisterà anche chi non si sente portato per la musica, o altri che ti tengono con il fiato sospeso come *Gran Torino*, la pellicola da brividi di Clint Eastwood sulle grandi scelte della vita. La storia del Novecento con le sue ideologie è invece protagonista in affreschi mirabili come *Le vite degli altri* sull'asfissiante controllo della Germania Est comunista o *La Rosa Bianca - Sophie Scholl* sugli studenti cattolici che si

opposero al nazismo, senza dimenticare il delizioso *Good Bye, Lenin* che ruota intorno alla Caduta del Muro di Berlino. Ci sono

anche pellicole scomode di questi tempi come *Junò* che riflette sull'aborto. Ma basta "spoiler": ci sono tanti titoli da scoprire o magari da rivedere con nuovi occhi dopo la lettura del testo. Di sicuro non vi lasceranno indifferenti film "seri", che interpellano la nostra parte più intima, come *Viaggio in Inghilterra*, ispirato alla biografia dello scrittore C.S. Lewis: una storia per imparare e scoprire anche con fatica che «in ogni momento della vita si è amati di un amore gratuito e grande, talmente profondo da credere che anche nella sofferenza ci sia un bene cui andare incontro». O cos'altro aggiungere in merito a un capolavoro come *Le ali della libertà* con Morgan Freeman e Tim Robbins, se non la lezione esplicitata nel film: «La speranza è una cosa buona, forse la migliore delle cose, e le cose buone non muoiono mai».

Dal sito "Sentieri del cinema", progetto educativo lanciato nel 2000, un libro guida alla scoperta di 130 pellicole che interrogano i più giovani